

Il livello del lago

Del livello del lago abbiamo una lunga registrazione effettuata dall'Ing. Fioravanti, a partire dal lontano 1927: ogni trattino verticale corrisponde all'escursione mensile.

In passato le bocchette venivano aperte o chiuse a seconda delle necessità di produzione dell'energia elettrica, per cui non è possibile ricostruire quali fossero le condizioni naturali di livello e di portata dell'emissario.

Infatti esaminando il grafico dell'andamento dei livelli si potrebbe attribuire la brusca risalita del lago avvenuta negli anni 60 ad un eccezionale periodo di piovosità. Si trattava invece di prove connesse al progetto Angelini per l'utilizzazione del lago come bacino idroelettrico.

Analogamente osservando l'abbassamento di livello successivo, si potrebbe supporre un periodo di grande siccità. Era invece la conseguenza dell'energica ed unanime protesta di tutta la popolazione.

Una delibera regionale del 1997 ha tolto all'ENEL la facoltà di regolare l'apertura delle bocchette e l'ha affidata al Genio Civile, in collaborazione con il Comune di Marta.

Dalla fine degli anni 80 il livello del lago e la portata dell'emissario iniziano a risentire visibilmente dell'eccesso dei prelievi e della diminuita piovosità, tanto che, nel 1995 si raggiunsero contestualmente i minimi storici del livello e della portata.

Per il Comune di Marta scattò l'allarme rosso perché un'ulteriore stagione siccitosa avrebbe provocato l'impaludamento dei fondali di fronte al

centro abitato con i conseguenti problemi di ordine sanitario, d'immagine turistica e di agibilità del porto. Fortunatamente il 1996 fu un anno molto piovoso e l'episodio è stato dimenticato.

Il Comune di Marta vorrebbe gestire le paratie in modo che durante la stagione siccitosa il livello non scenda al di sotto di 70 cm rispetto all'incile. I conti sono presto fatti: se si vuole ottenere un minimo di 70 cm in autunno e se si assume una perdita estiva di 45 cm bisogna che il livello a fine primavera sia di 115 cm.

Tale livello, è considerato troppo alto dagli operatori turistici che desiderano avere una spiaggia più grande, e da coloro che hanno allargato il proprio orto sui terreni emersi. Per contro livelli estivi bassi non sono graditi dai ristoranti che si trovano lungo le rive di Gradoli, S. Lorenzo e Grotte, perché i canneti, che abbondano in quei luoghi, diventerebbero maledoranti. Inoltre questi sono necessari per la riproduzione dei pesci.

Chiaramente la pioggia non si può comandare ed è già accaduto nella prima settimana di Giugno 1996 che una serie di temporali fece improvvisamente aumentare di 10 cm la quota già acquisita di 120 cm, sollevando la protesta dei gestori di camping che chiesero ed ottennero l'immediata apertura delle bocchette.

Tali manovre sono di scarsa utilità immediata perché un temporale può far aumentare il livello del lago di 10 cm in poche ore, ma per smaltire così tanta acqua occorrono mesi.

LIVELLO DEL LAGO A FINE ANNO RISPETTO ALL'INCILE

